

Spett.le ditta
Casa della Chiave
Via Tricesimo, 7/b
33100 - UDINE

Oggetto: richiesta di applicazione dell'iva al 10% per intervento di manutenzione

Il/La sottoscritto/a
nato/a a
il
residente in via, n°.....
Località.....CAP.....
Codice Fiscale
Codice Destinatario o E-mail PEC (per la fattura elettronica).....
.....
E-mail (per documenti).....
Contatto telefonico.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che le prestazioni di servizi dipendenti da contratto di appalto relative alla realizzazione dell'intervento edilizio di (indicare l'intervento di messa in sicurezza richiesto)
.....
.....
con riferimento all'immobile sito a (indicare se diverso dalla residenza)
via, n.
Località, CAP.....

N.B. Si prenda visione sulla regolamentazione della privacy allegata.

Luogo e data _____ Firma_____

rientrano nella previsione del all'art.7, comma 1, lettera b) della legge 23/12/1999 n.488, trattandosi di un intervento di manutenzione su fabbricato a prevalente destinazione abitativa privata e pertanto chiede l'applicazione dell'aliquota del 10%, tenendo conto dei limiti (*) previsti dalla citata disposizione nel caso in cui il contratto preveda la fornitura dei beni significativi individuati dal DM 29/12/1999 (ascensori e montacarichi; infissi esterni ed interni; caldaie; video citofoni; apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria; sanitari e rubinetterie da bagno; impianti di sicurezza). (*)

Ai sensi della circolare ministeriale n.71 del 7/4/2000 "tale limite di valore deve essere individuato sottraendo dall'importo complessivo della prestazione, rappresentato dall'intero corrispettivo dovuto dal committente, soltanto il valore dei beni significativi. Il valore delle materie prime e semilavorate, nonché degli altri beni necessari per l'esecuzione dei lavori, forniti nell'ambito della prestazione agevolata, non deve essere individuato autonomamente in quanto confluisce in quello della manodopera. In sostanza, occorre considerare il valore complessivo della prestazione, individuare il valore del bene o dei beni significativi forniti nell'ambito della prestazione medesima e sottrarlo dal corrispettivo. La differenza che ne risulta costituisce il limite di valore entro cui anche alla fornitura del bene significativo e' applicabile l'aliquota del 10 per cento. Il valore residuo del bene deve essere assoggettato alla aliquota ordinaria del 22 per cento. Può affermarsi, per semplicità, che il "bene significativo" fornito nell'ambito della prestazione resta soggetto interamente alla aliquota del 10 per cento se il suo valore non supera la meta' di quello dell'intera prestazione Per i beni aventi un valore superiore l'agevolazione si applica entro il limite sopra precisato".